

COMUNITA' MONTANA
"BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
(Copia)

N. 68 DEL REGISTRO (SEDUTA DEL 04-11-2016)

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER ATTUAZIONE DIRITTO DI ACCESSO CIVICO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasedici, addì quattro del mese di novembre, alle ore 13:30, nella sala delle adunanze della Sede di Futani della Comunità Montana, si è riunita la Giunta Esecutiva, convocata dal Presidente a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Presiede l'adunanza il signor SPERANZA VINCENZO nella qualità di Presidente della Comunità e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
SPERANZA VINCENZO	PRESIDENTE	P
ROMANELLI GABRIELE	VICE PRESIDENTE	P
BIANCO FRANCESCO	ASSESSORE	A
Totale presenti		2

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. D'Angelo Pietro.

IL PRESIDENTE

constatato che la presenza della maggioranza dei componenti rende valida la seduta della Giunta Esecutiva, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 17.05.2016, n. 97, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni entro il 23.12.2016 devono assicurare l'effettivo esercizio del diritto di cui all'art. 5, comma 2 della stessa legge e devono adeguarsi alle modifiche introdotte dal predetto decreto legislativo;

RITENUTO opportuno, in attesa che l'A.N.AC. precisi gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità, con l'adozione delle previste linee guida recanti indicazioni operative, a seguito dell'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, di predisporre le prime misure organizzative, atte a consentire gli adempimenti in questione, particolarmente gravosi in rapporto alla modesta struttura di cui questo Ente dispone;

CONSIDERATO che:

- la trasparenza totale degli atti e delle informazioni, intesa ed interpretata nella sua oggettiva portata è un obiettivo qualificante di questa Amministrazione;
- gli atti e le informazioni da rendersi non possono tradursi in un pretesto per evadere adempimenti connessi ad esigenze prioritarie di tutta la cittadinanza, con particolare riferimento ai servizi essenziali, ai quali gli uffici sono preposti in via prioritaria, né possono diventare uno strumento per defaticanti ricerche e/o scambi di corrispondenza ed opinioni tra chi rende l'informazione e chi la riceve, interessato, a volte, a contestare sic et simpliciter la legittimità di atti e procedimenti, senza un interesse reale;
- d'altronde, una volta rese le informazioni richieste, i richiedenti l'accesso civico, se lo riterranno, possono attivare ogni utile iniziativa avverso le presunte illegittimità rilevate, nelle competenti sedi giudiziarie, senza che gli uffici dell'Ente siano obbligati ad ulteriori controdeduzioni o a corrispondere addirittura a richieste di invio degli atti (oggetto dell'informazione) agli organi giudiziari;
- infatti, le finalità del "controllo diffuso", di cui alla normativa in oggetto, riguardano l'attività della Pubblica Amministrazione e non certo il controllo amministrativo dei singoli atti, la cui legittimità è demandata alla competenza dell'autorità giudiziaria;
- rilievi di tale natura non possono tradursi in continue disquisizioni e corrispondenza tra il richiedente e l'ufficio competente, a discapito, peraltro, del corretto esercizio delle altre attività istituzionali;

RITENUTO, viceversa, necessario che gli uffici competenti di questo Ente provvedano, con decorrenza immediata, ad aggiornare le pubblicazioni degli atti ed informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, adeguandole alle nuove disposizioni recate dal D. Lgs. n. 97/2016 ed attivando ogni utile iniziativa per consentire l'attuazione della legge sulla digitalizzazione, quale ulteriore adempimento obbligatorio, avente carattere prioritario in quanto afferente alla stessa validità dei documenti sottoposti all'accesso;

RICONOSCIUTA, altresì, la necessità di dover disporre le seguenti misure organizzative:

- che ogni istanza di accesso civico, sia essa relativa alle pubblicazioni obbligatorie non effettuate, che quella afferente a dati e documenti detenuti dall'Ente, dovrà essere inviata al protocollo generale della C.M., per essere inoltrate al Responsabile della Trasparenza di questo Ente;
- che il suddetto Responsabile disponga l'attivazione di una casella di posta elettronica semplice ed una di posta elettronica certificata, dedicate alle istanze di accesso civico, oltre alla pubblicazione della modulistica necessaria per la richiesta di accesso civico sul sito web istituzionale dell'Ente;
- che venga tassativamente rispettato l'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche;
- che sia richiesto il rimborso dei costi di riproduzione dei documenti oggetto di accesso civico, fissandone l'entità forfetaria ad € 1,00 per ciascun foglio di formato A4, nel caso di atti rilasciati in forma cartacea e ad € 5,00 per ogni supporto digitale nel caso di atti rilasciati in formato elettronico, in misura corrispondente alle spese di riproduzione cartacea e/o magnetica degli atti, di ricerca dei documenti, oltre alle relative spese di spedizione;
- che venga fissato il termine di sessanta giorni per la chiusura di ciascun procedimento con la consegna al richiedente degli atti richiesti, fermo restando che entro trenta giorni dall'istanza di accesso, l'ufficio competente è tenuto a dare riscontro al richiedente circa l'accoglimento o meno dell'istanza stessa;

UNANIME nel voto, ritualmente espresso;

DELIBERA

DI DARE ATTO di quanto in premessa riportato ed approvare, per le indicate motivazioni, le sottoindicate misure organizzative, atte ad assicurare un corretto esercizio del diritto di accesso civico, da parte della cittadinanza, stabilendo per l'effetto quanto segue:

- che ogni istanza di accesso civico, sia essa relativa alle pubblicazioni obbligatorie non effettuate, che quella afferente a dati e documenti detenuti dall'Ente, dovrà essere inviata al protocollo generale della C.M., per essere inoltrate al Responsabile della Trasparenza di questo Ente;
- che il suddetto Responsabile disponga l'attivazione di una casella di posta elettronica semplice ed una di posta elettronica certificata, dedicate alle istanze di accesso civico, oltre alla pubblicazione della modulistica necessaria per la richiesta di accesso civico sul sito web istituzionale dell'Ente;
- che venga tassativamente rispettato l'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche;
- che sia richiesto il rimborso dei costi di riproduzione dei documenti oggetto di accesso civico, fissandone l'entità forfetaria ad € 1,00 per ciascun foglio di formato A4, nel caso di atti rilasciati in forma cartacea e ad € 5,00 per ogni supporto digitale nel caso di atti rilasciati in formato elettronico, in misura corrispondente alle spese di riproduzione cartacea e/o magnetica degli atti, di ricerca dei documenti, oltre alle relative spese di spedizione;
- che venga fissato il termine di sessanta giorni per la chiusura di ciascun procedimento con la consegna al richiedente degli atti richiesti, fermo restando che entro trenta giorni dall'istanza di accesso, l'ufficio competente è tenuto a dare riscontro al richiedente circa l'accoglimento o meno dell'istanza stessa.

DI DEMANDARE al Responsabile della Trasparenza di questo Ente l'attuazione delle prefate disposizioni.

DI DARE ATTO che il diritto di accesso civico entrerà in vigore dal 23 dicembre 2016 e che, fino a tale data, gli uffici preposti di questo Ente risultano tenuti ad attenersi alla previgente normativa sull'accesso, di cui alla L. 241/1990 e ss.mm.ii. e sull'accesso civico di cui al D.Lgs. 33/2013, solo nel caso di mancata pubblicazione obbligatoria.

^^

Si dà atto che, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNITA' MONTANA "BUSSETO, LAMBRO E MINGARDO"

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Settore proponente: AMMINISTRATIVO

Data, 02-11-2016

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER ATTUAZIONE DIRITTO DI ACCESSO CIVICO. PROVVEDIMENTI.

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE
F.to D'Angelo Pietro

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE EX ARTICOLO 97, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Conformita' azione amm.va**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'Angelo Pietro

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SPERANZA VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to D'Angelo Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

✧ è stata affissa oggi all'Albo Pretorio delle sedi di Futani e di Torre Orsaia di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

✧ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari nei modi e termini stabiliti dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Torre Orsaia, 10-11-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'Angelo Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante modifiche del Titolo V, Parte II, della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 9.11.2001, con la quale è stato stabilito che, a far tempo dal 9.11.2001, il Comitato Regionale di Controllo e le sue Sezioni Provinciali, cessano dall'attività di controllo sugli atti amministrativi degli Enti Locali;

A T T E S T A

inoltre, che la presente deliberazione, essendo cessate le attività di controllo dei Co.Re.Co.,

S è divenuta esecutiva il 04-11-2016 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

N diverrà esecutiva il _____, quando saranno trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Torre Orsaia, 10-11-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'Angelo Pietro

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Torre Orsaia, 10-11-2016



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'Angelo Pietro